

Eu. Pasetti
Roma

Conf. riservato.

Venezia 15 Aprile 1907

Del dar ieri ~~lettere e copie~~ a S. E. al Conte
Goluchowski lettere e copie del pro-memoriz-
~~zazione~~
mendicata copie che S. V. non manchi di
commentare, con i veri punti in esso
contenuti, come meglio seppi, volendomi
delle considerazioni svolte nella di lei lettera
del 7 corrente, e delle ~~due~~ istanze ivi
annesse, dirette al R. amb. a Berlino.

Il Conte Goluchowski mi disse che avrebbe
fatto comunicare la sua risposta che S. V. dall'
I. e R. Ambasciatore Austro-Ungarico Sig. Barone
Pasetti al più presto possibile. Me intanto mi
espose ^{brevemente} ~~il contenuto~~ la sostanza di quella risposta
sui vari punti del pro-memoriz, e mi
fo premura di qui riferirle.

Il C. Goluch. prese atto con soddisfazione
delle amicizie e delle modificazioni precedentemente
proposte da S. E. agli art. VI e VII. Si
dichiarò disposto a procedere sempre in
scambi amichevoli di idee sulle questioni
della Macedonia, come su ogni altra questione
orientale. Me osservò che la questione macedone
non può compararsi a quella dell'Albania, nella
quale ultima, ~~oltre a quella delle potenze~~
~~toro, non sono in gioco che in fatto di~~
interessi di grandi potenze, non sono in
gioco che quelli dell'Italia e dell'Aust. Ung.
Per contro la questione macedone fa parte
della grossa questione d'Oriente, regolata da
trattati internazionali, comprendente
interessi non soltanto italiani ed austro-
ungarici, ma europei. Su tale questione
d'Austria-Ungheria non ~~potrebbe~~ ^{credrebbe utile di} ~~potrebbe~~ ^{potrebbe far} ~~potrebbe~~ ^{potrebbe far} ~~potrebbe~~
nessun impegno, anche perché un tale
negozio ~~potrebbe far~~ ^{potrebbe far} ~~potrebbe far~~ ^{potrebbe far} ~~potrebbe far~~

proprio alle grandi Potenze, e non governabile
colto al movimento delle pace e dello
status-quo desiderando vivamente dell'
Austria-Ung^a, come dell'Italia.

Rispetto al distaccamento dell'
Austria-Ung^a e delle Serbie ~~da~~ per una
eventuale esp. me dell'Italia a Tripoli e
nelle Circenie, il C^{to} Soluch. offerse
che ~~offriva~~ un tale distaccamento ^è più
che sufficientemente assicurato dall'art.
IX del vigente trattato. Un nuovo impegno a
tal riguardo non avrebbe nessun reale vantaggio,
ma avrebbe per contro l'inconveniente
di impedire che le potenze contendenti
possano rispondere alle interrogazioni
eventuali degli altri gabinetti, affermando
che nulla è cambiato nelle negoziazioni
di alleanza.

Circa un impegno che assicurasse la costan-
tanza dei rapporti commerciali convenzionali
tra le ~~potenze~~ potenze alleate, il C^{to} Soluch.
rispose che il Gov. Aust. Ung^a si trova
nell'impossibilità materiale assoluta di
effettuarlo. Un tale impegno presuppone
l'accordo ^{tra l'} Austria ~~e~~ e l'Ungheria circa
una tariffa comune. Questo accordo si spera,
ma non è ancora un fatto compiuto, e
ha bisogno delle sanzioni parlamentari. Il
Ministro ^{degli affari esteri} che espresse ora un tale impegno,
il quale del resto non avrebbe alcun valore legale,
potrebbe esser messo in stato d'accusa nei
due parlamenti. Quanto spetta in particolare
alle note clausola sui vini italiani, il
C^{to} Soluch. ricordò che la sua riproduzione
è impossibile, non solo in presenza della

Ted esclusa segretamente la domanda
eventuale ~~dei~~ dei trattati vigenti.

forte ~~non~~ opposizione menzionate nelle due parti
 delle Monarchie, ma anche perché esse
 implicherebbe la grave questione internazionale,
 ben nota a V. E., dell'osservanza del
 trattamento della regione favorita rispetto
 alle potenze terze, soprattutto ~~della~~
 rispetto alla Francia. Però il Conte Goluchowski ha
 questi due punti, cioè: 1° che il Governo
 Austro-Ung. ha il vivo desiderio e tutta la
 buona volontà d'evitare non solo una
 guerra economico-commerciale col'Italia,
 ma anche le soluzioni di contenziosi nei
 molteplici e complessi interessi econo-
 mici e tradizionali tra ~~l'Austria e l'Aut.~~
 l'Aut. e l'Italia; 2° che la conclusione di nuovi
 trattati commerciali tra le due potenze
 sopra una base equa, è non solo un
 interesse italiano, ma è ugualmente un
 interesse prezioso dell'Austria Ungherica.

Il Conte Goluch. non si dissimula i pericoli
 a cui darebbe luogo ~~una guerra~~
~~economico-commerciale~~ una guerra
 economica tra l'Italia e la Monarchia Aust. Ung.
 Ai suoi occhi un tale ~~risultato~~ ^{eventualità} sarebbe tanto
 dannosa agli interessi politici economici sociali
 dei due grandi paesi vicini, sarebbe grave
 di così ~~pericolosa~~ ^{seri rischi} per entrambi,
 che per evitare un tale stato di cose s'imporrà
 certamente ai rispettivi Governi la necessità
 di provvedere a tempo con nuove stipulazioni
 che tengano egualmente conto ^{degli} ~~degli~~ interessi
 delle parti contraenti. Il Conte Goluch. farà
 intanto, per parte sua, ogni sforzo perché i
 negoziati commerciali ~~potrebbero~~ siano iniziati
 formalmente prima della fine dell'anno
 in corso. Egli non crede quindi che
 sia il caso di stipulare che l'alleanza

Il breve termine di 2 anni del 9.
 proporzionale per la proroga
 eventuale dei trattati commerciali
 non cambierebbe il carattere legale
 della questione. L'impossibilità per
 l'Austria-Ung. d'affermare un impegno
 in questa materia rimane intiera, ^{anche quando} ~~non~~
 i- tratti. D'una proroga di ^{pochi} ~~qualche~~ mesi.

ingherichte
V. S., dall'osservanza del

posse denunciarsi di tre in tre anni in
previsione d'una guerra generale che è necessario l'eventuale.
~~Il Conte Soluch~~, Il Conte Soluch. è contrario

ad ogni modificazione che abbia per effetto
di cambiare le condizioni di durata e di
scadenza dell'alleanza. E vi è contrario
per la ragione già menzionata di sopra,
cioè perché forma ~~una~~ altamente impor-
tante che consista delle potenze alleate
potrà rispondere ad eventuali introm-
sioni di altri gabinetti, affermando
che l'alleanza è stata rinnovata senza
modificazioni.

Tale è il senso della risposta fatta dal
C. Soluch sui varj punti contemplati
nel Pro-Memoriale. Questa risposta sarà
~~immediatamente~~ ^{sempre} comunicata ufficialmente a V. S.
dal Baron Pasetti, com'egli l'onore d'
indicare più sopra.

Prego V. S. di credere che io mi reppi
presso il Ministro S. e R. degli aff. esteri
l'interprete fedele delle istruzioni che a Lei
piaceva d'impartirmi. Ma non ho la soddisfa-
zione di essere riuscito a ~~convincere~~ ^{decidere} il Conte
Soluch. ad abbandonare il suo modo di vedere,
che gli è imposto, di H'egli, da ineluttabile
necessità di cose, e che è del resto
diviso dal Cancelliere Germanico.

Il Conte Bülow, il quale venne a vedermi
al suo palazzo su Vicenza,
(matihene) prima che avesse conferito
col Conte Soluch., mi disse che aveva
~~scritto~~ ^{scritto} a Venezia a V. S. press' a poco
questo stesso modo di vedere, che
comunicò anche a me. E, bad' bene,
questa comunicazione mi fu fatta prima
che il Cancelliere ^{avete} conferito col C. Soluchowski,

così che è escluso che questi abbia influenza
influenza sul suo spirito.

Il Barone Pasetti chiedeva e V. S.
una cortesia di rispondere, poiché si
C. Goluch. ~~Deciderò appena~~ ~~capto~~ ~~ad~~
~~quando non potrà~~ ~~ottenersi~~ ~~di~~ ^{all'obbligo di}
~~risposta~~ ^{dare} alle Delegazioni che si
riuniranno il 6 maggio prossimo e
rest, una risposta pronta sul fatto
dell'arvenute o mancato rinnovamento
dell'alleanza italiana coi due grandi
imperi centrali.

Giardina etc.